

ILCERCHIO

UN FILM DI SOPHIE CHIARELLO

UNA PRODUZIONE INDIGO FILM CON RAI CINEMA IN COLLABORAZIONE CON SKY DOCUMENTARIES

CON I BAMBINI DELLA SEZIONE B DELLA SCUOLA DANIELE MANIN DI ROMA DAL 2015 AL 2020 UNA PRODUZIONE INDIGO FILM CON RAI CINEMA
IN COLLABORAZIONE CON SKY DOCUMENTARIES MONTAGGIO DEL SUONO FEDERICO CABULA, MATTEO EUSEPI MONTAGGIO ANDREA CAMPAJOLA
MUSICHE DI GABRIELE PANICO PRODOTTO DA NICOLA GIULIANO, FRANCESCA CIMA, CARLOTTA CALORI
SCRITTO E DIRETTO DA SOPHIE CHIARELLO









INDIGO FILM

RAI CINEMA

presentano

IL CERCHIO

un film di

SOPHIE CHIARELLO

(108 minuti, Italia 2022)

in concorso ad Alice nella Città

una produzione **Indigo Film** con **Rai Cinema** in collaborazione con **Sky Documentaries**

Regia, soggetto e sceneggiatura

SOPHIE CHIARELLO

Montaggio

ANDREA CAMPAJOLA

Montaggio del suono

FEDERICO CABULA MATTEO EUSEPI

Musiche originali

GABRIELE PANICO

Realizzato alla scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO DANIELE MANIN plesso Di Donato di Roma MUNICIPIO 1 ROMA

Con i bambini della sezione B della scuola Daniele Manin di Roma dal 2015 al 2020

(in ordine alfabetico)

Tito Amadei - Chiara Amalfitano - Pietro Noe Baffigo - Giulio Bartoloni - Leonardo Bianco - Diego Bispuri- Valeria Blasone - Sebastian Alexander Brunn - Giorgio Campanella - Haoyang Chen - Agata De Luca - Riccardo De Rosa - Davide Di Mascio - David Espinoza - Mithun Giallatini - Francesco Huamanccari Canayo - Mirko Ren Chenyang - Ludovica Leo - Aurora Mancini - Jamila Merlini - Livio Naldini - Omar Osama Saddeldin Ahmad Mohamed - Leonardo Ponzo - Nawef Rahaman - Flavio Repole - Pietro Sansonetti - Dafne Severini - Joel Alejandro Tamayo Perez - Nina Teodonio - Arianna Véliz

e con la maestra FRANCESCA TORTORA

Una produzione INDIGO FILM con RAI CINEMA in collaborazione con SKY DOCUMENTARIES

Prodotto da

NICOLA GIULIANO FRANCESCA CIMA

CARLOTTA CALORI

Produttori delegati

CAROLINA IORIO

ELISABETTA PIERETTO

Formato DCP, 108 minuti, Italia 2022

SINOSSI

Chi sono i bambini di oggi? Cosa pensano? Cosa vedono e cosa riescono ad afferrare del mondo degli adulti? Per rispondere, la regista Sophie Chiarello decide di seguire per cinque anni, con la sua telecamera, gli alunni di una classe elementare, abbassando il suo sguardo ad altezza bambino in modo da catturare il loro punto di vista sul mondo.

Che cos'è l'amore? Chi sono i migranti? Quali sono le differenze tra maschi e femmine? Che cosa vuol dire diventare adulti? Ma soprattutto, chi è Babbo Natale?

Queste sono solo alcune delle domande universali su cui i bambini ridono, discutono e si confrontano dalla prima alla quinta elementare, formando di volta in volta un cerchio dove insieme si relazionano, si ascoltano e scoprono qualcosa di nuovo, anche su loro stessi. In poche parole: crescono.

Il Cerchio non è un documentario sui bambini, ma *con* i bambini, un documentario che parla di loro ma anche di noi, gli adulti; un ritratto del mondo di oggi in cui si specchia quello di domani.

NOTE DI REGIA

Chi sono i bambini di oggi, cosa pensano, e come vedono il mondo adulto?

Per trovare le risposte a queste domande, ho deciso di entrare con la telecamera in una classe appena formata di prima elementare. Con una cadenza regolare, per l'intero ciclo di cinque anni, ho partecipato in classe ai cerchi organizzati dalla maestra: il cerchio, in una prassi ben conosciuta dai pedagoghi, rappresenta uno spazio fisico e mentale nel quale i venti bambini della sezione B si sono seduti in tondo per parlare, ascoltarsi e confrontarsi su temi di ogni genere.

Nel *Cerchio* volevo che a parlare fossero i bambini, che ci fosse la loro voce, con meno filtri possibili. È qui che l'approccio visivo al film credo trovi la sua peculiarità. Ho cercato di rendere il "mezzo cinema" il più invisibile possibile, spogliandomi dell'apparato tecnico, riducendolo all'indispensabile e portando l'obiettivo della telecamera all'altezza del loro sguardo.

Il tempo che passa e l'impronta che lascia sulle persone e le micro-società mi appassiona da sempre. Lungo i cinque anni di riprese, il film racconta l'esperienza di un vissuto che assomiglia a volte a un'utopia. La classe filmata diventa il ritratto di un Paese che si evolve e la cui identità cambia e si trasforma.

Quanto a me, il percorso dei bambini s'intreccia inevitabilmente con il mio: realizzare questo film è stato anche un modo per rituffarmi nella mia esperienza di figlia di emigrati italiani in Francia, che ho raccontato nel mio precedente lavoro, *Ritails*. Con i bambini del *Cerchio* sono cresciuta, sulle orme del loro sguardo ho trovato il mio, e nel vociare rumoroso e disordinato della scuola, ho trovato la mia voce e forse ho anche capito quale adulto vorrei essere.

Sophie Chiarello

SOPHIE CHIARELLO

Sophie Chiarello è una regista italo-francese; cresce in Francia e si diploma alla FEMIS di Parigi. Inizia la sua carriera in Italia come aiuto regista di G. Salvatores, M. Venier, E. Winspeare, K. Rossi Stuart, G. Piccioni, W. Labate.

Scrive e dirige tre cortometraggi premiati in diversi festival. *Un filo intorno al mondo* è finalista ai Nastri d'Argento nel 2006.

Collabora poi alla regia del film *La banda dei babbi natale* di Aldo Giovanni e Giacomo e dirige il suo esordio *Ci vuole un gran fisico*.

Decide successivamente di dedicarsi al documentario e nel 2011 scrive e dirige con Anna-Lisa Chiarello *Ritals, domani me ne vado* che vince il premio speciale della giuria al Festival del Cinema Italiano di A n n e c y 2 0 1 2.

Il Cerchio, di cui è autrice e regista, è il suo secondo documentario.

FILMOGRAFIA

| 2012 | Ci vuole un gran fisico, regista |
|------|--|
| 2011 | Ritals, domani me ne vado, co-sceneggiatrice e co-regista; |
| | Premio Speciale della Giuria a Annecy Film Festival 2012 |
| 2010 | La banda dei babbi natale, co-regista |
| 2006 | Un filo intorno al mondo (short film), sceneggiatrice e regista; |
| | finalista come miglior cortometraggio ai Nastri d'argento 2006 |
| 2001 | Ficarigna (cortometraggio), sceneggiatrice e regista |